

DECRETO

OGGETTO: Avviso per l'attivazione di una forma speciale di Partenariato ai sensi dell'art. 151 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 2016 avente ad oggetto la gestione dei terreni attualmente nella disponibilità del Parco Archeologico di Pompei destinati e da destinare a vigneti al ciclo produttivo del vino. Nomina Commissione di gara ex art. 77 del D.lgs. 50/2016.

II DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, recante "*Governance del PNRR e semplificazioni*";

Visto l'avviso pubblico del 11.07.2022 con cui si è dato avvio alla procedura speciale di partenariato ai sensi dell'art. 151 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 2016 avente ad oggetto la gestione dei terreni attualmente nella disponibilità del Parco Archeologico di Pompei destinati e da destinare a vigneti e al ciclo produttivo del vino.

Considerato che, all'esito della fase di negoziazione, è scaduto in data 24.10.2022 il termine ultimo per la presentazione delle offerte finali;

Tenuto conto che, ai fini della individuazione della migliore offerta, è necessario procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Richiamato l'art. 77 del D.lgs. 50/2016 secondo il quale nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

Considerato che a norma del comma 2 del medesimo articolo la commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante;

Ravvisata pertanto la necessità di nominare una commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute;

Ritenuto che per la valutazione delle proposte progettuali, alla luce della peculiarità e specificità del settore merceologico di riferimento, è necessaria la formazione di una commissione che possa esprimere competenze professionali diverse e trasversali;
Ritenuto pertanto, necessaria la nomina di una commissione composta da n. 5 membri;

Visti i nominativi dei potenziali componenti della Commissione giudicatrice proposti dal RUP arch. Paolo Mighetto;

Verificata, per le vie brevi, la disponibilità da parte dei suddetti potenziali componenti;

Considerato che sono stati altresì acquisiti i relativi *curricula*, che si pubblicano, in allegato al presente atto, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice e dai quali risultano sussistenti le competenze professionali necessarie alla valutazione delle proposte progettuali;

Viste le dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e le dichiarazioni di inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42, d.lgs. 50/2016, dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 bis della legge 241/1990, in allegato al presente atto;

Visto il Decreto Ministeriale 12 febbraio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: *“Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi”*;

Visto l'art. 3 del citato Decreto, in forza del quale la misura del compenso è stabilita *“sulla base dell'importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*

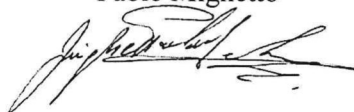
- a) il grado di complessità dell'affidamento;*
- b) il numero dei lotti;*
- c) il numero atteso dei partecipanti;*
- d) il criterio di attribuzione di punteggi;*
- e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture”*;

Considerati gli elementi di cui sopra, si ritiene congruo stabilire per membri esterni un compenso forfettario lordo pari a complessivi Euro 3,000 cadauno. Il solo compenso spettante al commissario che svolgerà le funzioni di presidente, sarà aumentato, ai sensi per gli effetti dell'art. 2, comma 2 del citato Decreto, del cinque per cento rispetto a quello fissato per gli altri commissari.

DECRETA

1. di nominare, con riferimento alla procedura di cui in oggetto, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 77 e 216, comma 12, del Codice, la commissione giudicatrice con l'incarico di procedere all'apertura delle offerte pervenute ed alla valutazione delle stesse sulla base di quanto indicato nell'avviso pubblico, con la seguente composizione:
 - dott.ssa Maria Passari con il ruolo di presidente;
 - dott. Luciano D'Aponte con il ruolo di componente;
 - prof. Paolo Esposito con il ruolo di componente;
 - dott. Antonino Russo con il ruolo di componente;
 - avv. Marco Rovito con il ruolo di componente;
2. di stabilire che la partecipazione ai lavori della Commissione giudicatrice dei membri esterni si intende a titolo oneroso e che agli stessi viene riconosciuto un compenso forfetario pari a complessivi Euro 3,000 cadauno. Il solo compenso spettante al commissario che svolgerà le funzioni di presidente, sarà aumentato, ai sensi per gli effetti dell'art. 2, comma 2 del citato Decreto, del cinque per cento rispetto a quello fissato per gli altri commissari;
3. di notificare copia del presente atto a ciascun componente della Commissione giudicatrice;
4. di pubblicare tempestivamente sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente", la composizione della commissione giudicatrice, le dichiarazioni ed i *curricula* dei componenti;
5. di dare atto che la spesa di cui al presente atto è finanziata con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei a valere sul capitolo 2.1.2.200 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" (imp. 333/2022; 334/2022; 335/2022);

Il RUP
Paolo Mighetto



Visto di regolarità contabile
Davide Russo



Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel

